I giardini di marzo

Battisti

Mi- Si-7 Do7+ Il carretto passava e quell'uomo gridava "gelati!" Al ventuno del mese i nostri soldi erano già finiti io pensavo a mia madre e rivedevo i suoi vestiti il più bello era nero con i fiori non ancora appassiti.

All'uscita di scuola i ragazzi vendevano i libri, io restavo a guardarli cercando il coraggio per imitarli.
Poi sconfitto tornavo a giocar con la mente e i suoi tarli e la sera al telefono tu mi chiedevi: "Perché non parli?"

Sol Re
Che anno è, che giorno è,
La- Miquesto è il tempo di vivere con te.
LaLe mie mani come vedi non tremano più
Re Si7
e ho nell'anima in fondo all'anima cieli
Sol
immensi
Re
e immenso amore
La- Mie poi ancora ancora amore amor per te.
Fiumi azzurri e colline e praterie
Re Si7 Midove corrono dolcissime le mie malinconie
Lal'universo trova spazio dentro me
Mi- Si-7 Do7ma il coraggio di vivere quello ancora non c'è.

I giardini di Marzo si vestono di nuovi colori e le giovani donne in quel mese vivono nuovi amori.
Camminavi al mio fianco e ad un tratto dicesti "tu muori" se mi aiuti son certa che io ne verrò fuori.
Ma non una parola chiarì i miei pensieri continuai a camminare lasciandoti attrice di ieri.